



Per un'agricoltura rispettosa dell'ambiente

Le associazioni ambientaliste Pro Natura, Associazione svizzera per la protezione degli uccelli ASPU/BirdLife Svizzera e WWF Svizzera si adoperano da decenni a favore di un'agricoltura che produca derrate alimentari sane e ricche di gusto nel rispetto dell'ambiente. Il loro impegno punta a salvaguardare il suolo, l'acqua e l'aria, nonché a proteggere e a promuovere la biodiversità. A lungo termine, questi sforzi andranno a vantaggio della produzione di alimenti.

Sul piano politico, le tre associazioni operano nell'ambito dell'Alleanza agricola, collaborano nei gruppi di progetto della Confederazione e nella consulenza in campo agricolo, svolgono un'attività d'informazione presso i

consumatori e realizzano partenariati con gli attori del mercato. Si impegnano, inoltre, per un'agricoltura senza OGM, per l'elaborazione di regole d'importazione di soia coltivata nel rispetto della foresta tropicale, per la conservazione di frutteti ad alto fusto attraverso il marchio HOCHSTAMM SUISSE e sostengono la diffusione di altri importanti marchi, quali Bio Suisse e IP Suisse.

Questi obiettivi devono essere raggiunti insieme agli agricoltori e lungo tutte le fasi della catena di creazione di valore aggiunto. Gli agricoltori hanno un diritto costituzionale ai pagamenti diretti derivato dalle prestazioni fornite alla collettività.

Pro Natura, ASPU/BirdLife Svizzera e WWF Svizzera s'impegnano per

- un'agricoltura diversificata nella produzione, ben articolata nella struttura e rispettosa dell'ambiente;
- una Svizzera in cui vengano impiegati unicamente metodi di produzione che salvaguardino e promuovano la biodiversità (ad es. Bio Suisse o IP Suisse);
- alimenti sani prodotti con la minor quantità possibile di additivi e nel rispetto del clima;
- un'agricoltura senza OGM;
- un'agricoltura multifunzionale che, oltre agli alimenti, fornisca molti beni pubblici;
- una protezione efficace del terreno agricolo attraverso un idoneo sviluppo degli insediamenti.



Perché abbiamo problemi di tipo ecologico nell'agricoltura?

A partire dalla seconda guerra mondiale, l'agricoltura ha subito un processo di industrializzazione rapido e massiccio che ha fatto aumentare la produzione di derrate alimentari, ma che al contempo ha provocato gravi problemi ambientali. Inoltre gli insediamenti e le infrastrutture dei trasporti hanno distrutto superfici coltivate e frammentato habitat.

Per lungo tempo, l'obiettivo principale è stato la massimizzazione degli utili. Oggi ne avvertiamo chiaramente le conseguenze: ad esempio, un terzo di tutte le specie vegetali conosciute è in pericolo e gli effettivi di specie specializzate di uccelli tipici delle superfici coltivate sono in diminuzione. La quota di specie minacciate è particolarmente elevata sull'Altipiano.

Tuttavia, la causa di questa evoluzione negativa non va ricercata unicamente nell'agricoltura. La richiesta sempre crescente di suolo per nuovi insediamenti e infrastrutture da parte della nostra società, nonché il comportamento dei consumatori, e in particolare il consumo di carne, rientrano sicuramente tra le cause del problema.

Valore di una produzione rispettosa dell'ambiente

La Svizzera è in gran parte un Paese di prati e pascoli. Solo ruminanti come mucche, capre e pecore sono in grado di trasformare l'erba in latte e carne. Pertanto, un allevamento di bestiame basato sugli erbai è utile sia dal punto di vista ecologico che economico. La campicoltura, la frutticoltura e l'orticoltura hanno il compito di fornire alla popolazione svizzera derrate alimentari di origine vegetale di alta qualità.

A questo scopo, l'agricoltura deve disporre di un ecosistema intatto: un'agricoltura rispettosa dell'ambiente favorisce, ad esempio, l'utilizzazione di organismi ausiliari, diligenti collaboratori dei contadini nella lotta contro i parassiti. Numerosi insetti, specialmente le api mellifere e le api selvatiche, assicurano all'agricoltura e all'intero ecosistema prestazioni inestimabili: senza il loro lavoro di impollinazione, agli esseri umani e a molti animali verrebbe a mancare una parte della loro base alimentare e vitale. L'esito dei raccolti dipende largamente da questi insetti, che impollinano più del 75 per cento delle principali piante coltivate. A livello mondiale, addirittura il 35 per cento della produzione di derrate alimentari dipende da questi impollinatori.

In un'agricoltura rispettosa dell'ambiente, le piante crescono vigorose e la qualità degli alimenti prodotti è elevata grazie a un suolo particolarmente fertile che contribuisce anche a migliorare notevolmente la disponibilità di acqua potabile: grazie alla capacità

di depurazione di un suolo sano, un bacino imbrifero di una captazione di acqua potabile dispone ogni anno di oltre 4 milioni di litri di acque sotterranee pulite per ettaro.

Scarsità di risorse e sicurezza alimentare

Anche in Svizzera, la prevedibile scarsità di materie prime e di risorse naturali e la lotta sempre più dura per procurarsele hanno di nuovo messo in evidenza l'importanza di un approvvigionamento sicuro delle derrate alimentari. Tuttavia, per la sicurezza alimentare la Svizzera dovrà sempre importare una quota rilevante di alimenti, dato che la superficie utile per le coltivazioni è scarsa in rapporto alla popolazione. Affinché le coltivazioni non arrechino danni agli esseri umani e alla natura nei Paesi di produzione, è necessario rafforzare il commercio equo e solidale e sostenere l'agricoltura ecologica a livello mondiale. Condizioni quadro chiare ed ecologiche per i prodotti importati nonché prezzi equi per gli agricoltori sono fattori importanti per impedire che la natura e i lavoratori agricoli subiscano le conseguenze negative della produzione alimentare.

Pro Natura, ASPU/BirdLife Svizzera e WWF Svizzera hanno una posizione critica nei confronti del libero scambio, in particolare quando mancano condizioni quadro ecologiche e sociali chiare, quando la società civile non è coinvolta e quando il raggiungimento degli obiettivi ecologici ne risulta pregiudicato.

Pro Natura

Casella postale, 4018 Basilea
Marcel Liner
+41 61 317 92 40
marcel.liner@pronatura.ch
www.pronatura.ch

ASPU/BirdLife Svizzera

Casella postale, 8036 Zurigo
Simone Aeschbacher
+41 44 457 70 26
simone.aeschbacher@birdlife.ch
www.birdlife.ch

WWF Svizzera

Casella postale, 8010 Zurigo
+41 44 297 21 21
info@wwf.ch
www.wwf.ch/agricoltura